

Ferrara, 11 Settembre 2026

- Alla Stampa Locale

COMUNICATO PER LA STAMPA: Via Fiume 3/B: il Comune diffida la proprietà, quei 17 posti auto non si possono usare.

È arrivata la risposta dell'Assessorato all'Urbanistica all'interpellanza urgente presentata da Anna Zonari (La Comune di Ferrara) e Matteo Proto (PD).

Si chiude, almeno per ora, un capitolo della vicenda dell'ex cortile del Condominio Garibaldi, in via Fiume 3/B, lo storico spazio verde condiviso dai residenti che ACER Ferrara ha venduto nel 2024 alla società Patruno Srl per 28.000 euro.

Da allora quell'area, circa 480 metri quadrati, è finita al centro di una lunga battaglia del comitato "Per un giardino verde", costituito dai residenti del condominio.

Prima un cantiere bloccato dal Comune per violazione delle norme sul verde.

Poi, con una pratica catastale, il terreno è stato frazionato dalla proprietà in 17 unità autonome, accatastate come posti auto, messe in vendita separatamente a 37.000 euro l'una, oltre 600.000 euro in totale, per un'area pagata 28.000.

A giugno, il comitato ha denunciato anche l'abbattimento di alberi, un oleandro e un acero giapponese, poi confermato dalla Polizia Locale.

Di fronte a cartelli di vendita già comparsi sul recinto, Zonari e Proto avevano chiesto con l'interpellanza del 7 agosto se l'Amministrazione confermasse che nessun titolo edilizio autorizza quei 17 posti auto, e se intendesse intervenire con urgenza per impedirne la realizzazione e l'uso.

La risposta, firmata dall'Assessore Stefano Vita Finzi Zalman, conferma che un sopralluogo del 3 settembre non ha rilevato opere edilizie abusive, il lotto risulta ancora piantumato e inerbito. Ma lo stesso sopralluogo ha trovato i cartelli di vendita dei posti auto, e su questa base il Comune ha formalmente diffidato la proprietà dall'utilizzare l'area come parcheggio, perché le norme urbanistiche vigenti impongono di mantenere quella superficie a verde, indipendentemente dai lavori edilizi.

"Il Comune ha dovuto mettere nero su bianco che quei cartelli in vendita sono fuori legge, quell'area resta un'area verde e tale deve rimanere," dichiara la consigliera Anna Zonari. "È un passo importante, ottenuto grazie alla pressione politica e alle segnalazioni dei residenti".

Esprime soddisfazione anche il consigliere Matteo Proto per il quale il comune avrebbe dovuto agire in tal senso già da tempo, date le tantissime sollecitazioni ricevute. Continueremo a vigilare perché gli impegni assunti oggi vengano rispettati sul campo, concludono i consiglieri.

Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara – cons. Anna Zonari

Gruppo Consiliare Partito Democratico – cons. Matteo Proto